

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ORISTANO N. 2

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ORISTANO N. 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6916 del 20/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2020 con delibera n. 33*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in espansione. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, rappresentate in misura maggiore da ditte individuali e in modesta percentuale da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese e, nella Provincia di Oristano, sono impegnate prevalentemente nel settore del commercio; seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione.

Le imprese giovanili della Provincia sono occupate in due settori principali dell'economia ovvero l'agricoltura, silvicoltura e pesca e il commercio (26%). Gli altri settori sono quelli edile e dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano; le rimanenti operano nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e nel settore edile. In percentuale inferiore, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, nelle attività manifatturiere e nei servizi e trasporti. Un importante settore in crescita è quello legato all'economia del mare ovvero il turismo marino, la filiera ittica e cantieristica.

Le più recenti ricerche di settore individuano nell'innovazione e nella sostenibilità il successo delle imprese e dei territori in cui la produzione si attua attraverso una percezione innovativa e moderne tipologie di lavoro.

Pertanto, lo sviluppo del tessuto economico del nostro territorio dovrà coniugare sviluppo sostenibile e competenze digitali.

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni rilevati, l'offerta

formativa del nostro Istituto ha l'obiettivo primario di accompagnare le alunne e gli alunni attraverso un percorso di crescita educativa e formativa, graduale, coerente e concreto, nel quale i valori della sostenibilità sono veicolati anche attraverso l'attenzione allo sviluppo tecnologico e alle opportunità connesse alla rete di Internet, a partire dalle vocazioni e dai talenti di ciascuno.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. ORISTANO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC825001
Indirizzo	VIA BELLINI N.2 ORISTANO 09170 ORISTANO
Telefono	0783791720
Email	ORIC825001@istruzione.it
Pec	oric825001@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivo2oristanobellini.edu.it/

### ❖ TORANGIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA82501T
Indirizzo	TORANGIUS - 09170 ORISTANO
Edifici	• Via Campania 1 - 09170 ORISTANO OR

### ❖ SILI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA82502V

**Indirizzo** VIA MARTIRI DEL CONGO - SILI'- ORISTANO  
09170 ORISTANO

**Edifici** • Via Martiri del Congo 66 - 09170 ORISTANO OR

❖ **VIA BELLINI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** OREE825013

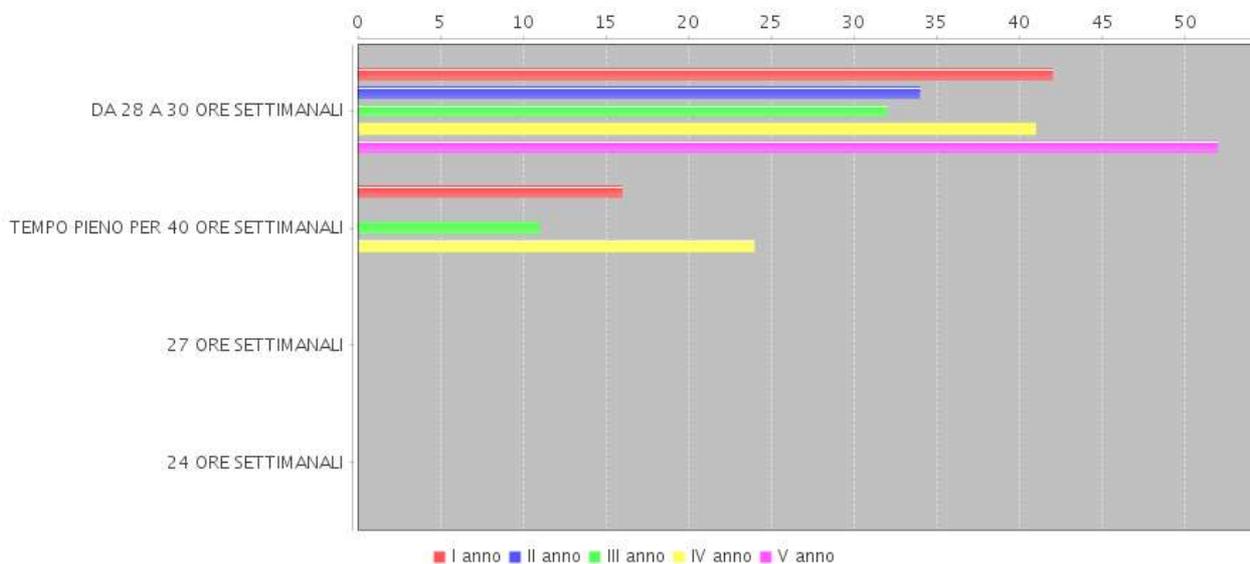
**Indirizzo** VIA BELLINI N.2 - 09170 ORISTANO

**Edifici** • Via Bellini 2 - 09170 ORISTANO OR

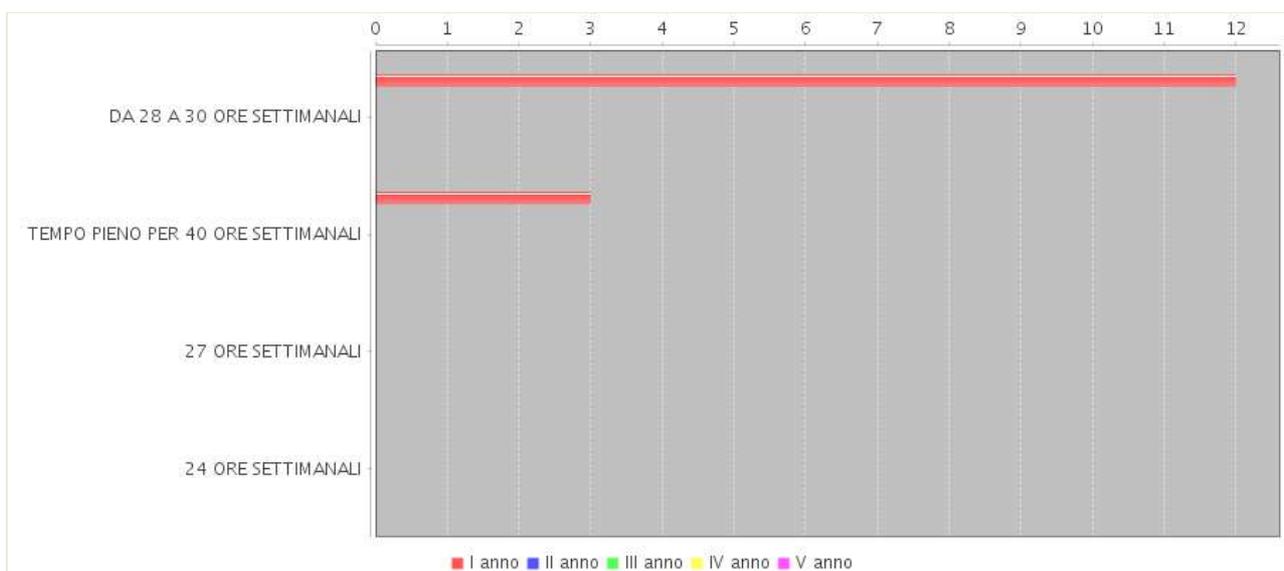
**Numero Classi** 15

**Totale Alunni** 252

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**

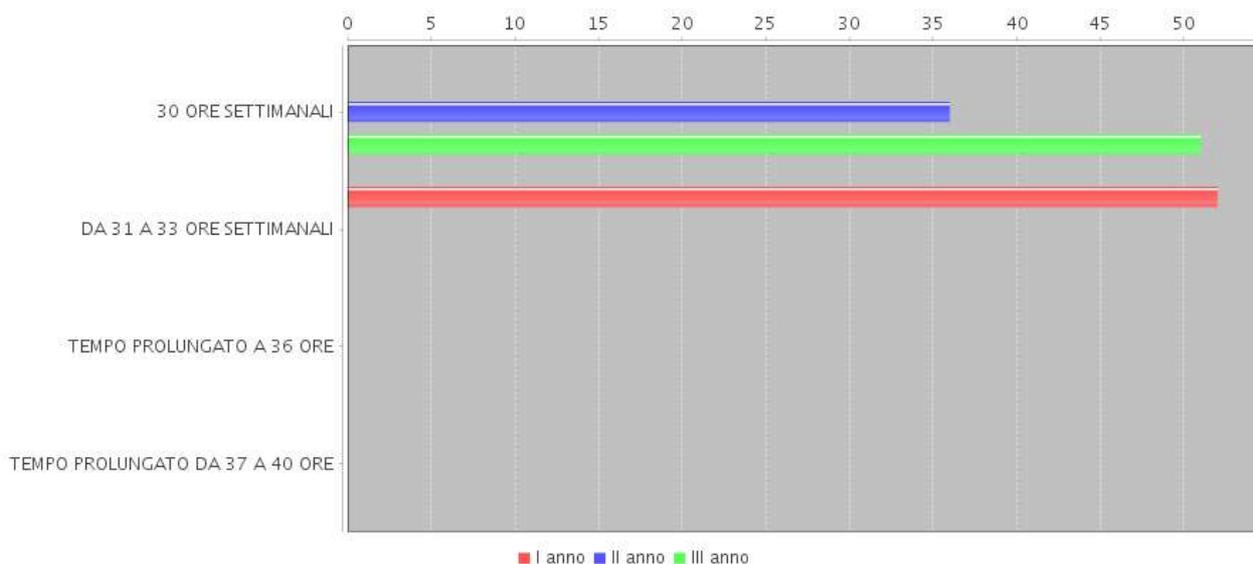


<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>OREE825024</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>- ORISTANO</b>

❖ **S.M. VIA MARCONI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>ORMM825012</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA MARCONI - 09170 ORISTANO</b>
<b>Edifici</b>	<b>• Via Marconi 5 - 09170 ORISTANO OR</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>8</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>139</b>

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



## Approfondimento

La Scuola Primaria, sede degli Uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano, è stata costruita negli anni Cinquanta del Novecento, in una vasta area del centro della città di Oristano. L'edificio, dotato di due ingressi principali nella via Bellini e di un ingresso secondario nella via Cimarosa e realizzato con criteri moderni e funzionali, dispone di ambienti ampi, accoglienti, luminosi e versatili.

Al suo interno, si possono ammirare le preziose ceramiche di Arrigo Visani, risalenti alla prima metà degli anni Sessanta: “Le Storie di Pinocchio”, la “Mongolfiera”, i “Guerrieri nuragici”, le “Lettere dell’alfabeto” ed i “Piccoli scolari”.

La Scuola è dotata di una Biblioteca, con un importante patrimonio librario dedicato ai bambini, una sala lettura, una moderna aula multimediale, le aule per la didattica dotate di LIM e postazioni multimediali, i laboratori di scienze e arte, due Palestre, le sale mensa, la sala Docenti e la sala riunioni, oltre agli ambienti dedicati agli Uffici amministrativi e al Personale interno.

Nell’anno scolastico 2009-2010, è stato costituito l’Istituto Comprensivo n. 2 mediante l’aggregazione della Scuola Media ex n. 4 alla Direzione Didattica n. 2 di Oristano.

L’edificio è moderno e luminoso e dispone di ampi spazi all’esterno e all’interno, quali aule dotate di LIM e postazioni multimediali, una Biblioteca informatizzata, i laboratori informatico e linguistico, artistico e di tecnologia, l’aula teatro, le aule della musica, due ampie palestre ed una piccola struttura esterna per l’atletica.

Fanno parte dell’Istituto Comprensivo anche la Scuola dell’Infanzia di via Campania e di Sili.

La prima è situata in un moderno edificio, che si sviluppa in un unico piano a ferro di cavallo e si affaccia su due splendidi giardini dotati di aree gioco. Le aule sono molto luminose, ampie e dotate di arredi e giochi per i bambini. La struttura, inoltre, è dotata di due ampi saloni interni, della sala mensa e annessa cucina e degli spazi per il Personale.

La seconda Scuola dell’Infanzia è collocata in un edificio moderno, che si affaccia su un ampio piazzale d’ingresso. Gli spazi per le attività educative e didattiche, la sala mensa e il salone gioco sono curati e luminosi e dotati di arredi moderni e funzionali.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 20

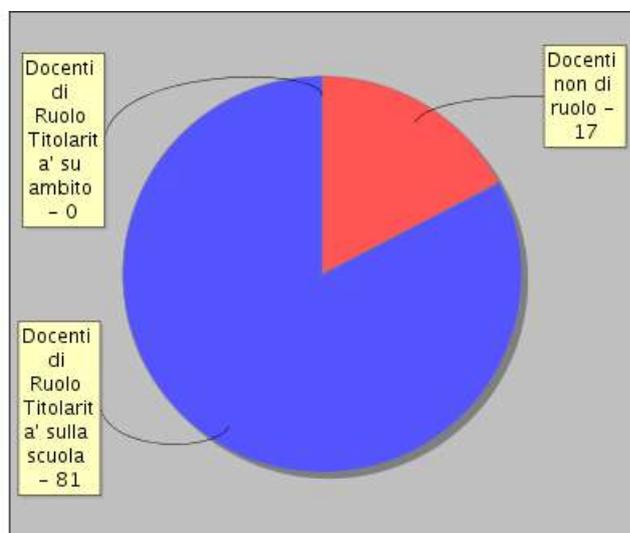
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 61  
 Personale ATA 14

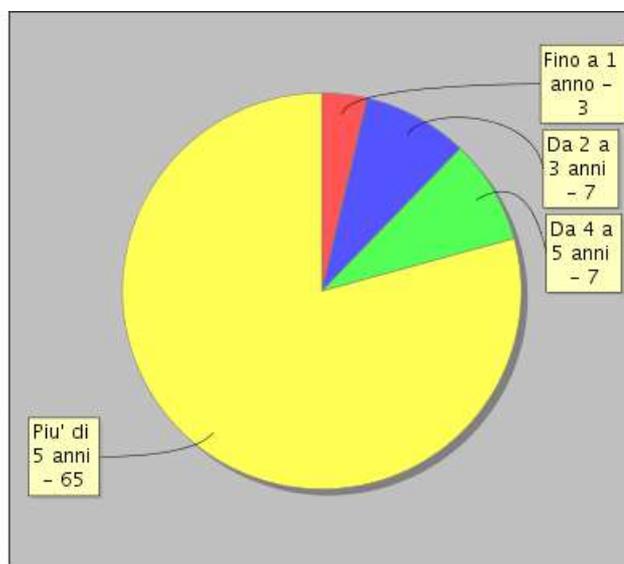
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 65

## Approfondimento

La continuità didattica è assicurata dalla stabilità del Personale docente, che,



in percentuale elevata (circa il 50%), è in servizio nell'Istituto da oltre 10 anni e presenta caratteristiche socio-anagrafiche ricorrenti, quali la tipologia contrattuale a tempo indeterminato, l'appartenenza, in percentuale maggiore, alle fasce di età 45-50 anni e più di 50 anni, e i titoli di studio posseduti.

La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento del corpo docente è adeguata, così come le competenze professionali e le attestazioni e certificazioni in possesso dei singoli Docenti.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo n. 2 "Bellini" di Oristano si propone di accrescere il proprio ruolo nel contesto cittadino e di divenire punto di riferimento per l'inclusione, la valorizzazione ed il successo formativo. La nostra Scuola si prefigge, attraverso l'azione educativa e formativa, l'obiettivo primario di contribuire in maniera significativa alla crescita etica e culturale delle alunne e degli alunni, al fine di dar loro la possibilità di realizzarsi nella società e di porre i propri talenti a disposizione della collettività.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

1. Potenziare le competenze linguistiche. 2. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

**Traguardi**

1. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche.

**Priorità**

3. Garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

**Traguardi**

2. Elaborare il Curricolo verticale di Istituto con una chiara individuazione delle competenze da acquisire in uscita ai percorsi individuati, unitamente agli obiettivi, modalità e strumenti per il loro conseguimento e per la valutazione e certificazione dei livelli di padronanza raggiunti, mediante la formalizzazione di griglie di valutazione.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

1. Migliorare i risultati delle discipline Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

**Traguardi**

1. Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

**Priorità**

2. Diminuire la varianza fra le classi.

**Traguardi**

2. Contenere la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

1. Migliorare l'efficacia dell'azione formativa mediante la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

**Traguardi**

1. Elaborare il Curricolo verticale di Istituto con una chiara individuazione delle competenze chiave europee da acquisire in uscita ai percorsi individuati, unitamente agli obiettivi, modalità e strumenti per il loro conseguimento e per la valutazione e certificazione dei livelli di padronanza raggiunti, mediante la formalizzazione di griglie di valutazione.

### Risultati A Distanza

**Priorità**

1. Creare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in transizione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto e in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

**Traguardi**

1. Programmare efficacemente, mediante l'utilizzo delle evidenze, l'offerta formativa, le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e i percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave europee e per l'orientamento.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari, tra quelli indicati all'art.1, comma 7, della Legge 107/15, sono coerenti con i compiti, le finalità e gli obiettivi che la nostra istituzione scolastica intende perseguire e che la identificano nel territorio di riferimento, tenuto conto delle priorità definite con il Rapporto di autovalutazione (RAV).

In particolare, l'azione educativa e formativa è principalmente orientata a contrastare efficacemente la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, a potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio di tutte/i le/gli alunne/i, con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

A tal fine, sono privilegiate tutte le azioni di potenziamento e valorizzazione delle competenze di base e di sviluppo di comportamenti sani e responsabili in materia di cittadinanza attiva e democratica e di stile di vita, in contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

#### Descrizione Percorso

Il Percorso "Progettazione, verifica e valutazione per competenze" prevede l'elaborazione del Curricolo verticale di Istituto e, in particolare, l'individuazione delle competenze di base afferenti alle diverse discipline e delle competenze chiave europee da acquisire in uscita ai percorsi individuati, unitamente agli obiettivi, modalità e strumenti per il loro conseguimento. Il Percorso prevede, inoltre, l'elaborazione di un sistema di valutazione e certificazione, collegato al Curricolo verticale, dei livelli di padronanza raggiunti, mediante la formalizzazione di griglie di valutazione, che consentano di rendere coerente e misurabile l'adeguatezza dell'attività di progettazione con i percorsi di apprendimento e i risultati raggiunti in sede di verifica e valutazione.

## "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** Elaborazione del Curricolo verticale di Istituto con una chiara individuazione delle competenze da acquisire in uscita ai percorsi individuati, unitamente agli obiettivi, modalità e strumenti per il loro conseguimento e per la valutazione e certificazione dei livelli di padronanza raggiunti, mediante la formalizzazione di griglie di valutazione.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Potenziare le competenze linguistiche. 2. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

3. Garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Migliorare i risultati delle discipline Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2. Diminuire la varianza fra le classi.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Migliorare l'efficacia dell'azione formativa mediante la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

##### » "Priorità" [Risultati a distanza]

1. Creare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in transizione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto e in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE PER  
COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Responsabili dell'attività collegiale per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di intersezione, Consigli di interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, Commissioni e Gruppi di lavoro).

**Risultati Attesi**

Dall'attività di progettazione collegiale ci si attende, oltre all'elaborazione del Curricolo di Istituto secondo le indicazioni contenute nella descrizione del percorso, la creazione di comunità di pratica volte a diffondere modelli di progettazione e strumenti di verifica e valutazione per competenze condivisi.

**❖ INCLUSIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE**
**Descrizione Percorso**

Il Percorso "Inclusione, individualizzazione e valorizzazione" prevede l'estensione di metodologie didattiche innovative e la maggiore diffusione dell'uso di nuove tecnologie all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano attività ed esperienze inclusive, rispondenti ai reali



bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni, e forme di apprendimento collaborativo all'interno del gruppo classe.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Estendere metodologie didattiche innovative e diffondere l'uso di nuove tecnologie all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano attività ed esperienze inclusive, rispondenti ai reali bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni, e forme di apprendimento collaborativo all'interno del gruppo classe.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Potenziare le competenze linguistiche. 2. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

3. Garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Migliorare i risultati delle discipline Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

2. Diminuire la varianza fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Migliorare l'efficacia dell'azione formativa mediante la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE METODOLOGICA E  
APPRENDIMENTO COLLABORATIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di intersezione, Consigli di interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, Funzioni strumentali, Commissioni e Gruppi di lavoro).

### Risultati Attesi

Dall'attività ci si attende la creazione di comunità di pratica volte a diffondere l'adozione di metodologie didattiche innovative e la progettazione di percorsi che prediligano la creazione di ambienti di apprendimento collaborativi e in forma di laboratorio, rispondenti ai reali bisogni delle alunne e degli alunni.

## ❖ FORMAZIONE E INNOVAZIONE

### Descrizione Percorso

Il Percorso "Formazione e innovazione" prevede la rilevazione dei bisogni formativi del Personale docente e ATA e la predisposizione ed organizzazione di un efficace Piano di formazione per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane interne all'Istituto, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze e ai bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Rilevare i bisogni formativi del Personale docente e ATA e predisporre ed organizzare un efficace Piano di formazione per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane interne all'Istituto, per garantire il successo scolastico delle alunne e degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Potenziare le competenze linguistiche. 2. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

3. Garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Migliorare i risultati delle discipline Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

2. Diminuire la varianza fra le classi.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Migliorare l'efficacia dell'azione formativa mediante la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

1. Creare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in transizione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto e in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi collegiali competenti ovvero i Consigli di intersezione, i Consigli di interclasse, i Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, per le proposte relative ai rispettivi bisogni formativi, e le Funzioni strumentali (in particolare la Funzione strumentale per il Piano di formazione interno del Personale docente e ATA) e Gruppi di lavoro, per la rilevazione dei bisogni formativi e l'organizzazione delle attività di formazione.

### Risultati Attesi

Dall'attività di formazione ci si attende il raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico in risposta alla specificità dei bisogni formativi rilevati ed in previsione di sviluppare e potenziare

la progettazione, la verifica e la valutazione per competenze, l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'aspetto maggiormente innovativo, che contraddistingue la nostra autonomia scolastica, è certamente da ravvisarsi nella capacità di reagire



alle diverse situazioni e di sapersi adattare al cambiamento e dotare di un nuovo modello organizzativo e rispondente alle mutate esigenze in tempi accettabili.

La capacità progettuale della Scuola, inoltre, ha permesso di dotare l'organizzazione di nuovi strumenti multimediali, quali LIM, Pc e Tablet, utili a rinnovare le dotazioni già in uso e ad implementare i laboratori multimediali, in un'ottica di progressivo e costante aggiornamento delle attrezzature ed infrastrutture materiali in dotazione.

L'attività di sperimentazione, progettazione e formazione dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale hanno permesso di potenziare e valorizzare le competenze digitali del Personale docente e ATA e di creare un'infrastruttura tecnologica, che ha innovato profondamente l'organizzazione, la didattica e le modalità di comunicazione e condivisione dell'organizzazione scolastica.

Il servizio bibliotecario e le biblioteche sono stati ulteriormente ammodernati e resi efficienti anche grazie all'informatizzazione dei dati relativi al patrimonio librario della scuola.

Gli uffici amministrativi, ancora, sono stati dotati di idonea organizzazione, strumentazione e software, al fine di rendere maggiormente efficienti i servizi generali ed amministrativi.

#### ❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Un elemento di innovazione, che si ritiene debba essere ulteriormente implementato, riguarda l'uso di metodologie didattiche inclusive, collaborative e laboratoriali nel processo di insegnamento-apprendimento.

##### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**



Un ulteriore elemento di innovazione, che si ritiene debba essere ulteriormente implementato, riguarda la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e la capacità di integrare in maniera costruttiva gli esiti della valutazione interna e delle rilevazioni esterne.

#### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Un elemento strategico di innovazione, che si ritiene debba essere adeguatamente implementato, riguarda l'elaborazione di strumenti didattici innovativi e distintivi del nostro Istituto, capaci di sostenere la didattica, di pensare nuovi ambienti di apprendimento e di integrare apprendimenti formali e non formali, nell'ottica di valorizzare le competenze di tutte le alunne e gli alunni.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **TORANGIUS ORAA82501T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

### **SILI' ORAA82502V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

### **VIA BELLINI OREE825013**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **S.M. VIA MARCONI ORMM825012**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano è stato interessato da importanti novità in relazione all'offerta formativa curricolare:

1. è stata introdotta un'ora curricolare pomeridiana per i corsi a tempo pieno (n. 40 ore settimanali) denominata "Compiti a scuola", durante la quale le alunne e gli alunni svolgono i compiti assegnati in orario antimeridiano, consolidano e potenziano le competenze con la guida e il supporto degli insegnanti della classe (SCUOLA PRIMARIA DI VIA

BELLINI);

2. tra le possibili scelte per lo studio della Seconda Lingua straniera, è stata inserita la LINGUA SPAGNOLA (nel corrente anno scolastico sono tre le classi prime che studiano la Lingua Spagnola) (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA MARCONI);
3. è stato attivato il Corso ad Indirizzo musicale ministeriale, che prevede n. 3 ore aggiuntive al curriculum tradizionale di n. 30 ore ovvero n. 1 di teoria e Solfeggio, n. 1 ora di Musica d'Insieme, n. 1 ora di Pratica di strumento individuale (Pianoforte, Clarinetto, Chitarra e Percussioni), al quale si accede mediante test attitudinale e graduatoria di merito (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA MARCONI);
4. è stato attivato il Corso ad Indirizzo sportivo e linguistico, che prevede n. 3 ore aggiuntive al curriculum tradizionale di n. 30 ore ovvero n. 3 ore di approfondimento di discipline sportive con maestri e/o istruttori federali o n. 3 ore di approfondimento di discipline linguistiche con Docenti madrelingua (Inglese, Spagnolo, Francese), ai quali si accede previa specifica richiesta all'atto dell'iscrizione (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA MARCONI);
5. è stato introdotto l'insegnamento della Disciplina Informatica all'interno dell'insegnamento della Disciplina Tecnologia (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA MARCONI).

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.C. ORISTANO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**



## **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le attività didattiche relative all'insegnamento di Educazione Civica afferiscono alle aree che riguardano la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza Digitale. Tali assi di riferimento sono relati anche al Patto educativo di corresponsabilità. La disciplina prevede 33 ore curricolari afferenti a tutti gli ambiti disciplinari e sono previste in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). Il Curricolo verticale di Istituto individua le competenze di base e le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente attese in uscita dai percorsi individuati, attraverso un percorso graduale e coerente che accompagna le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo grado. La promozione delle competenze prevede che la progettazione didattica non faccia più esclusivo riferimento ai contenuti disciplinari, bensì sia elaborata in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte delle alunne e degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra Scuola ha la specificità di essere un Istituto comprensivo e di accogliere, pertanto, al suo interno, differenti ordini di scuola, i percorsi di apprendimento individuati all'interno del Curricolo verticale di Istituto sono strutturati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo grado e per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il Curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel Profilo dell'alunno al termine del Primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria. Nei diversi ordini di scuola, l'approccio metodologico per

sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come approccio didattico prevalente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, e sul loro coinvolgimento attivo ovvero attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti di apprendimento sostenuti dalle tecnologie digitali, con una particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base culturale su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali pongono al centro dell'azione didattica l'alunno e lo rendono protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). L'apprendimento è un processo permanente che non può essere attuato senza lo sviluppo integrato di competenze disciplinari, sociali, trasversali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Un sistema di istruzione è valido se riesce a dare ai propri allievi le competenze valide per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, hanno individuato otto competenze chiave, “per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale, ponendo particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e alla necessità di motivare un maggior numero di

giovani a intraprendere carriere in ambiti scientifici". Nell'ambito del Curricolo verticale di Istituto, le tre competenze chiave alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria si acquisiscono nell'ambito delle attività disciplinari e, in maniera trasversale, nell'ambito di tutte le attività didattiche proposte e afferenti ai diversi ambiti, così come le competenze digitale, personale, sociale, la capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza, le competenze imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle competenze concesse dall'autonomia scolastica, per qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto, ha incrementato il tempo scuola nella Scuola dell'Infanzia, ha potenziato il quadro orario delle discipline della Scuola Primaria nel rispetto delle quote minime (Lingua italiana e Matematica) ed ha ampliato l'offerta formativa della Scuola secondaria, con l'istituzione del Corso ad indirizzo musicale e dei Corsi che prevedono l'approfondimento delle discipline sportive e linguistiche ed il conseguente incremento di tre ore aggiuntive al quadro orario ministeriale.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ "MI METTO IN GIOCO" - LABORATORIO TEATRALE**

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa per il recupero degli apprendimenti nell'ambito dell'area "espressione corporea e musicale". L'alunno è protagonista dell'attività e spettatore attivo per gli altri, impara a conoscere se stesso, le proprie capacità espressive, a sviluppare immaginazione ed inventiva. a) Area psicomotoria: esercizi di riscaldamento, scioglimento, respirazione, concentrazione, immobilità e movimento. b) Area linguistica, artistica, musicale: ascolto attivo di brani, lettura e analisi di testi, invenzioni narrative, tecniche rappresentative. La metodologia prevede momenti ludici, possibilità di esprimere se stessi, la realizzazione di prodotti concreti. Gli alunni lavoreranno prevalentemente in gruppo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Psicomotori: segmentazione corporea, posizioni statiche,

movimento, espressività. Socio-affettivi: saper collaborare con gli altri, comprendere e rispettare le differenze individuali, rispettare le regole. Espressivi: uso consapevole della voce in relazione alle intenzioni comunicative del testo, gesto, movimento e ritmo. Cognitivi: conoscere le parti di un'azione scenica e i mezzi che servono per realizzarla, sapere che esistono vari tipi di teatro e vari generi teatrali, comprendere un testo teatrale. **COMPETENZE ATTESE** • Acquisire capacità espressive e comunicative. • Esprimere uno spontaneo e personale potenziale creativo. • Potenziare l'autostima e la capacità di relazione. • Usare correttamente i linguaggi specifici del teatro. • Acquisire la consapevolezza che la diversità è una ricchezza. • Saper organizzare i materiali di lavoro nel rispetto dell'ambiente e delle regole.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Teatro

## Approfondimento

### ATTIVITÀ PREVISTE

E' prevista una parte propedeutica (scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce), una parte di creazione (improvvisazione partendo da un tema dato) e una parte di formalizzazione e di prove.

1) Prima fase: partendo dal movimento e dall'espressività corporea, si creano situazioni che richiedono progressivamente la presenza di vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale).

2) Seconda fase: l'attività sarà finalizzata alla messa in scena di uno "spettacolo teatrale", adattando scene e dialoghi.

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

- Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli alunni dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro

scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico.

- Offrire agli alunni occasioni per socializzare.
- Abituare gli alunni ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi.
- Rendere gli alunni responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti.
- Individuare strategie che conducano gli alunni a convivere costruttivamente all'interno della scuola ed avviare un processo educativo che porti l'alunno a conoscere per intero le proprie capacità.
- Insegnare ad avere consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni per cercare di esprimerle adeguatamente.
- Valorizzare la personalità creativa di ognuno.
- Migliorare la capacità di comunicazione attraverso la percezione e l'uso attivo di molteplici linguaggi.
- Inserire nel gruppo ogni singolo alunno come portatore di espressività personale diversa.

#### ❖ "CANTIAMO INSIEME" - LABORATORIO DI CANTO CORALE

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa per il recupero degli apprendimenti nell'ambito dell'area "espressione corporea e musicale". Il Coro della Scuola rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi



possibili per i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali) e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di far lavorare insieme i bambini della Scuola Primaria con gli alunni della Scuola Secondaria, secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto. • Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica. • Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc.). • Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. • Sviluppo delle capacità mnemoniche. • Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi. **RISULTATI ATTESI** • Esprimere uno spontaneo e personale potenziale creativo. • Sviluppo della percezione sensoriale. • Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. • Sviluppo delle capacità interpretative. • Sviluppo delle capacità espressive. • Potenziamento delle capacità comunicative. • Socializzazione e integrazione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

### **Approfondimento**

ATTIVITÀ PREVISTE

Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura.

Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali.

Vocalizzi per lo sviluppo di risonanza ed estensione vocale.

Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo.

Canti finalizzati all'apprendimento del linguaggio musicale.

Canti di repertorio italiano, lingua straniera e lingua tradizionale sarda.

#### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico.

Offrire agli studenti occasioni per socializzare.

Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi.

Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti.

Insegnare ad avere consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni per cercare di esprimerle adeguatamente.

Migliorare la capacità di comunicazione attraverso la percezione e l'uso attivo di molteplici linguaggi.

#### ❖ **"UN MONDO DI SPORT" - LABORATORIO SPORTIVO**

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa per il recupero degli apprendimenti nell'ambito dell'area "Sport". Con il progetto "Un mondo di sport", si desidera promuovere all'interno dell'Istituto una pratica sportiva costante e programmata fin dalla Scuola dell'Infanzia, che accompagni gli alunni nel loro percorso scolastico nella Scuola Primaria fino ad arrivare alla Scuola Secondaria. La pratica di attività fisica nella scuola, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, contribuisce, attraverso un'adeguata



educazione al movimento, alla formazione integrale della personalità del bambino migliorando l'espressione del sé nel gruppo e incrementando l'autostima e la fiducia in sé. Esistono profonde connessioni tra l'attività motoria e l'attività mentale; molte operazioni di simbolizzazione e di astrazione del pensiero, sono l'interiorizzazione di esperienze vissute prima concretamente. Questo mette in risalto quanto sia importante che l'attività motoria, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria ancor prima che nella scuola secondaria deve poter essere la base di lancio per l'acquisizione delle competenze relative a tutte le discipline poiché è pienamente trasversale ad esse. E' con l'azione realmente effettuata, anche e soprattutto sottoforma di gioco, fondata sull'esperienza diretta e concreta che si passa alla concettualizzazione con il linguaggio parlato fino alla traduzione simbolica delle azioni svolte. Attraverso il movimento si promuovono: - competenze espressive - competenze comunicative - competenze cognitive. La pratica costante e programmata dell'attività fisica, come opportunità di far sviluppare l'alunno in modo globale e complessivo, è estremamente importante quindi, sia nell'ambito della scuola dell'infanzia, primariae secondaria di primo grado. Nella crescita degli adolescenti essa ha una valenza importantissima: è sinonimo di salute ed è maestra di vita. È attraverso l'educazione fisica, la pratica di giochi sportivi di squadra e di discipline individuali che si ha l'occasione di apprendere i valori alla base della vita: amicizia, solidarietà, lealtà, rispetto per gli altri, ma anche lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, modestia e capacità di affrontare i problemi. E' sempre attraverso le diverse attività proposte dalle discipline sportive che è possibile rendere lo studente un soggetto attivo, consapevole delle proprie capacità e possibilità. Dall'infanzia alla primaria, sino alla fine del triennio della secondaria di primo grado, attraverso le ore di attività motoria prima, di educazione fisica poi, e grazie ai progetti delle varie attività motorie e sportive che gli studenti riusciranno ad avere una più chiara coscienza di sé e dei propri limiti; che potranno acquisire responsabilità, la capacità di agire per il bene comune, il concetto di fair play e di rifiuto della violenza; avere basilari conoscenze di educazione alla salute e acquisire le regole e le abitudini di un corretto stile di vita.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Le attività proposte hanno come scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici ed educativi: • Acquisire, sviluppare e consolidare lo schema corporeo e gli schemi posturali di base; • Acquisire, sviluppare e consolidare gli schemi motori di base; • Acquisire sviluppare e potenziare le capacità coordinative; • Acquisire sviluppare e potenziare le capacità condizionali; • Acquisire e affinare le abilità motorie

attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; • Acquisire le tecniche, le tattiche e le regole principali degli sport di squadra e delle discipline sportive individuali proposte; • Educare alla socializzazione, alla collaborazione e all' inclusione; • Educare al rispetto delle regole del fair play. **COMPETENZE ATTESE** • Coinvolgimento di un elevato numero di alunni; • Partecipazione costante (i corsi non saranno in alcun modo selettivi: viceversa si accoglieranno tutti gli alunni iscritti e si chiederà loro di partecipare con continuità e con impegno, collaborando a formare e mantenere un clima costruttivo e sereno).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

**ATTIVITÀ PREVISTE**

Nell'arco del triennio, l'Istituto programma, per la pratica delle attività motorie, le seguenti attività:

**Scuola dell'Infanzia:**

- attività motoria di base;
- special Olympics;
- giornate sportive durante l'anno scolastico.

**Scuola Primaria:**

- Sport di classe (CONI - MIUR);
- Sport Gioventude per le classi 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> Scuola Primaria (CONI - finanziato dalla Regione);
- Attività motoria.
- Special Olympics.
- Giornate sportive durante l'anno scolastico.

Scuola Sec. di primo grado:

- Avviamento alla scherma (FIS)
- Autodifesa e bullismo;
- Avviamento alla pratica sportiva;
- Calcio balilla;
- Sport di classe (CONI - MIUR);
- Special Olympics;
- Giornate sportive durante l'anno scolastico.

L'I.C. N°2 "Bellini" si riserva di ampliare le attività previste valutando l'adesione ad altre eventuali proposte sportive pervenute da società sportive e/o enti di promozione sportiva presenti nel territorio ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi educativi e didattici indicati in progetto.

#### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

- Diminuire la dispersione scolastica promuovendo attività motorie come occasioni alternative a quelle tipiche della didattica per vivere più serenamente l'ambiente scolastico;
- Ampliare dell'offerta formativa a livello fisico-motorio.
- Promuovere l'attività motoria e sportiva sia non agonistica che agonistica in tutte le fasce d'età.
- Far conoscere agli alunni un certo numero di attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo, al fine di avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica.
- Sviluppare attraverso il movimento le competenze motorie, espressive, comunicative e cognitive.
- Raggiungere obiettivi educativi attraverso attività sportive che coinvolgano buona parte degli alunni diversificando per età, motivazione, interesse e capacità.

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento delle proprie capacità e

abilità motorie e dei propri risultati.

#### ❖ "UNA SCUOLA APERTA A TUTTI" - LABORATORIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Progetto "Una scuola aperta a tutti" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili in generale, a bisogni educativo/speciali ed è volto a garantire le priorità di Istituto indicate nel PTOF.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:**

- riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico;
- individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche;
- collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione;
- sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso attività e/o giochi strutturati;
- rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia;
- fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
- creare una rete di supporto (insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA e BES, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e adeguata autonomia di lavoro a casa;
- migliorare i risultati di apprendimento per Italiano e Matematica, attraverso le attività proposte;
- coordinare il Progetto di Inclusione per l'individuazione precoce delle difficoltà e in generale dei disturbi di apprendimento;
- aggiornare il Collegio sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e integrazione, ponendo attenzione alle procedure di screening di accertamento;
- sensibilizzare i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto verso percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non;
- aggiornare il sito dell'Istituto, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo;
- coordinare corsi finalizzati all'ottimale utilizzo delle LIM e delle TIC a disposizione a scuola, affinché l'applicazione delle moderne tecnologie abbia una maggior incidenza sui processi di insegnamento/apprendimento;
- nella Scuola dell'Infanzia: far emergere alunni con difficoltà; attuare nel contempo percorsi di potenziamento delle competenze a livello linguistico, simbolico ed operativo a favore dei bambini di 5 anni per favorire il

passaggio alla scuola primaria; • nella Scuola Primaria: far emergere i bambini che potrebbero essere potenziali BES, o alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, al fine di intraprendere, così, adeguati potenziamenti delle abilità deficitarie e favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie coinvolte, avviandole ad ulteriori accertamenti presso gli specialisti sanitari del settore, in tempi utili per eventuali trattamenti logopedici; • nella Scuola Secondaria di I grado: ridurre le difficoltà degli alunni con BES tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie; • favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; • attivare percorsi di informazione/formazione specifica degli insegnanti; • predisporre strumenti compensativi adeguati e modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi (computer portatili, appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano e libri in formato digitale); • redazione di PEP (piani educativi personalizzati) per attuare strategie didattiche mirate, garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa vigente; • documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativo/Speciali. **COMPETENZE ATTESE**

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Teatro

 ❖ **Strutture sportive:**

## Palestra

### Approfondimento

#### ATTIVITÀ PREVISTE

All'interno delle attività di supporto rientra una vasta gamma di interventi ricreativi e stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno, come riportato qui di seguito:

- Laboratorio musicale;
- Laboratorio scientifico;
- Attività creative manipolative;
- Progetti sportivi;
- Educazione alla legalità e cittadinanza;
- Laboratorio di espressività motoria;
- Laboratorio di Informatica e Lim;
- Scacchi;
- Attività di recupero per gli alunni che seguono il percorso didattico curricolare;
- Supporto didattico/educativo per alunni con diagnosi di DSA;
- Didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning).

#### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e con bisogni educativi speciali;
- Sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
- Attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie (sito scolastico, registro elettronico, piattaforma Teams microsoft, strumentazioni multimediali).
- Le finalità specifiche del progetto in questione sono:
- prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- offrire un curriculum che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche;

favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica

#### ❖ "MONUMENTI APERTI"

Attraverso un'attività didattica multidisciplinare, gli alunni studieranno la storia e le

caratteristiche del sito assegnato alla scuola e svolgeranno il ruolo di guida. anche attraverso simulazioni in aula e in loco.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Rendere gli alunni maggiormente consapevoli del valore e dell'importanza del patrimonio artistico e culturale presente nella città. • Sviluppare negli alunni la capacità di interagire anche con il pubblico e di presentare un sito.

**COMPETENZE ATTESE** Il rapporto diretto con il pubblico costituisce una forte motivazione per gli alunni, che sono maggiormente motivati a dare il meglio e ad impegnarsi per riuscire a svolgere il compito di "guida" nel modo più efficace. I feedback positivi che derivano dalle gratificazioni e approvazioni ricevute, favoriscono un importante rinforzo dell'autostima ed un ulteriore stimolo a superare eventuali timori ed insicurezze.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica<br>Informatizzata                   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna<br>Proiezioni<br>Teatro                |

## **Approfondimento**

### **ATTIVITÀ PREVISTE**

- Incontro presso il Comune con i responsabili del progetto per definire le modalità delle attività e l'assegnazione dei monumenti.
- Ricerca, visione e selezione dei materiali relativi al monumento assegnato (testi, immagini, piante, prospetti, ecc.) da proporre agli alunni.

- Attività didattica in classe per la preparazione dei ragazzi alla manifestazione.
- Sopralluogo con gli alunni presso il monumento assegnato per mettere in pratica quanto appreso.
- Accompagnamento, vigilanza e supporto delle classi nelle intere giornate della manifestazione.

#### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi più importanti della storia e della cultura cittadine, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni.

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

##### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- La creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici rende necessaria la revisione e il potenziamento della rete internet sia cablata in cavo che su rete wi fi, già presente in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

##### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra i diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le tecnologie digitali, l'Istituto Comprensivo "Bellini" di Oristano ha effettuato l'iscrizione alla piattaforma "Microsoft Office 365 Education",

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

una suite di strumenti e servizi gratuiti realizzati appositamente per le scuole. La piattaforma è qualificata AgID, consigliata dal MIUR e GDPR compliant.

Dall'anno scolastico 2019/2020 la piattaforma è attiva per tutti i docenti e tutti gli studenti dell'Istituto.

L'attivazione della piattaforma si è resa necessaria nel momento di emergenza epidemiologica per la gestione delle attività di Didattica a Distanza (DAD) e la Formazione a Distanza (FAD) del personale ma il suo utilizzo avrà un impatto positivo a lungo termine favorendo l'interazione, l'innovazione didattica e tecnologica e l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto Comprensivo intende regolamentare e adottare, anche se in modo graduale nei diversi ordini di scuola, la metodologia del Bring Your Own Device (BYOD), che in italiano vuol dire "porta il tuo dispositivo", che consente agli studenti di utilizzare i propri dispositivi personali a scuola. Il vantaggio nell'utilizzo della metodologia del BYOD è la riduzione dei costi per le istituzioni scolastiche e l'aggiornamento tecnologico, in quanto gli

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

istituti scolastici non sempre riescono a stare al passo con le nuove tecnologie.

Il valore aggiunto del BYOD è l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità per lo studente di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. Il proprio familiare strumento può essere sempre a disposizione, [facilitando l'apprendimento](#).

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'istituto Comprensivo ha partecipato all'Avviso Pubblico per la Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi che si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e intende promuovere la realizzazione nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi".

Il nuovo "ambiente di apprendimento" sarà realizzato nel plesso della Scuola Secondaria Marconi e allo stato attuale è in corso di progettazione e realizzazione la configurazione e l'allestimento tecnologico del laboratorio.

Il progetto **#Innov@Marconi** in linea con le finalità dell'avviso prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo e collaborativo.

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

Lo spazio di apprendimento sarà misto, fisico e virtuale, caratterizzato da flessibilità, multifunzionalità, adattabilità e inclusione. La didattica mirerà alla realizzazione di un ecosistema di apprendimento olistico, volta all'interazione e alla relazione tra docenti e studenti all'interno di ambienti smart dotati di risorse innovative.

Il laboratorio **#Innov@Marconi** disporrà di ambienti di sperimentazione secondo l'ottica del "Learning by doing" e del BYOD, stimolando lo sviluppo di competenze nell'ambito delle STEAM e la creatività. La collaborazione tra gli studenti, la produzione di materiale didattico e l'educazione alla cittadinanza digitale saranno la chiave del progetto, promuovendo l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Gli strumenti saranno schermi touch interattivi, tablet o notebook, abbinati a dispositivi di making e STEAM.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'acquisizione di nuovi

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

strumenti tecnologici rende possibile la realizzazione di percorsi per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali delle alunne e degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'Istituto Comprensivo "Bellini" di Oristano recepisce l'importanza di introdurre il pensiero computazionale a scuola come competenza trasversale alle normali attività didattiche, da alcuni anni ormai nella scuola primaria si propongono attività legate al coding, inerenti in particolare alle discipline scientifiche, ma proposte anche come attività di potenziamento particolarmente motivanti (pixel art, percorsi). Recentemente sono state sperimentate attività sul coding anche per la scuola dell'Infanzia. L'Istituto continuerà dunque a sviluppare questo percorso formando gli insegnanti e coinvolgendo sempre più attivamente gli alunni, attraverso attività curricolari ed extracurricolari da organizzare anche in funzione della partecipazione a futuri bandi dedicati.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

È in corso di aggiornamento il curricolo di tecnologia nella Scuola Secondaria di Primo grado, al fine di inserire obiettivi per l'acquisizione delle competenze digitali e di

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

cittadinanza digitale.

Le azioni da intraprendere saranno diverse:

- applicare e rinforzare modalità didattiche di tipo laboratoriale e collaborativo;
- introdurre la robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- sperimentare metodologie didattiche come il problem-solving, il debate, la flipped classroom;
- promuovere negli alunni la capacità di ricercare, selezionare, organizzare correttamente le informazioni reperite in internet, utilizzarle efficacemente;
- promuovere la capacità di costruire nuovi contenuti attraverso l'interazione e la modifica di fonti messe a disposizione dal web, incoraggiando gli studenti ad un uso critico dei materiali reperiti in rete;
- stimolare nelle ragazze e nei ragazzi l'acquisizione della giusta consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie, dei social, e la conoscenza dei rischi legati al cyberbullismo.
- promuovere azioni volte a favorire l'"inclusione digitale" di studenti con BES.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

Fondamentale in questo senso sarà la realizzazione del laboratorio previsto nel progetto “#Innov@Marconi” che doterà la scuola secondaria di I grado di strumenti per la didattica collaborativa come schermi touch interattivi e dispositivi per la collaborazione degli studenti anche tramite BYOD, strumenti e attrezzature per il making, strumenti e attrezzature per lo sviluppo di competenze nell'ambito STEAM come stampanti 3D e altri dispositivi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'istituto Comprensivo "Bellini" di Oristano ha individuato la figura dell'animatore digitale, che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD, e il Team per l'Innovazione che lavora in sinergia con L'Animatore.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il gruppo di lavoro effettua un monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi nell'ambito delle nuove tecnologie e propone per il personale attività formative, laboratori e esperienze di ricerca-azione sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso efficace

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

degli strumenti tecnologici di cui l'Istituto dispone, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.

Rientrano in queste azioni i corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma d'istituto e per l'utilizzo del registro elettronico e altre azioni formative programmate in funzione dei bisogni rilevati.

- Alta formazione digitale

L'Animatore Digitale e il Team dell'Istituto Comprensivo "Bellini" di Oristano intendono proporre attività di formazione avanzata sull'uso degli strumenti tecnologici di cui l'Istituto Comprensivo dispone e sull'uso di altri strumenti digitali che possano coadiuvare la didattica e l'inclusione.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**ACCOMPAGNAMENTO**

L'Animatore e il Team dell'Innovazione in sinergia con la Dirigenza e il suo staff garantiscono il monitoraggio dell'intero Piano attraverso incontri periodici di programmazione e verifica con l'obiettivo di monitorare le attività svolte e progettare

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nuovi percorsi, sempre in linea con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TORANGIUS - ORAA82501T

SILI' - ORAA82502V

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

**ALLEGATI: CRITERI DI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE DEL TEAM**

DOCENTE.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

**CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.

**PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

**RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

**RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione civica anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione civica persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. VIA MARCONI - ORMM825012

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. E' effettuata dai Docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, in raccordo con la normativa nazionale vigente.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina, ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni. Ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere l'alunno nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e competenze e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo verticale di Istituto e riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La valutazione dell'alunno è periodica ed annuale; è prevista la predisposizione del documento di valutazione almeno una volta durante l'anno scolastico e al termine delle attività didattiche.

Gli esiti della valutazione periodica ed annuale sono espressi in decimi e corrispondono ad un giudizio sintetico: 10/10 (OTTIMO), 9/10 (DISTINTO), 8/10 (BUONO), 7/10 (PIÙ CHE SUFFICIENTE), 6/10 (SUFFICIENTE), 5/10 (QUASI SUFFICIENTE),  $\leq$  4/10 (NON SUFFICIENTE).

La valutazione dell'alunno dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado è integrata dal consiglio orientativo, che consiste in un parere del Consiglio di classe in ordine al percorso scolastico e formativo ritenuto più adatto all'alunno per la prosecuzione degli studi.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa ed è espressa all'interno del giudizio globale. La valutazione ha per oggetto non solo il processo formativo ed i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo verticale di Istituto, ma

riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessivamente sufficiente da parte del Consiglio di classe, anche in presenza di carenze negli apprendimenti. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto. In casi eccezionali il Collegio dei docenti individua i criteri sulla base dei quali il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e procedere comunque alla valutazione annuale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA BELLINI - OREE825013

null - OREE825024

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina, ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni. Ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere l'alunno nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza

delle proprie capacità e competenze e dei risultati raggiunti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, è espressa mediante un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Più che Sufficiente, Sufficiente), tale da restituire all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione dell'alunno è periodica ed annuale; è prevista la predisposizione del documento di valutazione almeno una volta durante l'anno scolastico e al termine delle attività didattiche.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa ed è espressa all'interno del giudizio globale.

La valutazione ha per oggetto non solo il processo formativo ed i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo verticale di Istituto, ma riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola Primaria, in considerazione delle finalità che caratterizzano il percorso educativo, in relazione all'età ed al processo evolutivo, solo in situazioni gravi ed eccezionali, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva, con specifica motivazione e voto unanime.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola realizza, e ha realizzato negli anni scolastici precedenti, attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità nel gruppo dei pari. Durante l'anno scolastico, sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con

B.E.S., le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato.

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del Consiglio di sezione/di classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità, per la maggior parte dei casi. La scuola organizza interventi di recupero mirati, per gli alunni di lingua straniera. Questi interventi contribuiscono a favorire il successo scolastico degli alunni stranieri. La scuola realizza attività sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli alunni è molto positiva.

E' sentita da parte dei Docenti una forte necessità di formazione e autoformazione in merito alle didattiche che favoriscono l'inclusività, a cui la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati dai CTS o dai CTI.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Servizi sociali dell'ente locale

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

- Il Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all'inclusione: - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; • Il Gruppo GLI raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai Consigli di sezione/di classe: - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina

la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico; • La Sottocommissione per l'inclusione formula proposte di lavoro per il GLI: - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP); • I Consigli di sezione/classe individuano i casi in cui siano necessari opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative: - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; • Il Collegio Docenti delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; • I Docenti curricolari aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; • La ASL prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni in situazione di disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici: - assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate dai Docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; - fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. • Il servizio sociale riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede del servizio: - su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di Assistenza Educativa Scolastica, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste. Altre risorse possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, ovvero risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Il Dirigente Scolastico - Il Gruppo GLI - Il Collegio Docenti - I Docenti curricolari - La ASL

- I servizi sociali dell'ente locale - Altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP e nelle attività del GLI. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il Docente Coordinatore di classe e con il Referente per l'inclusione, per condividere interventi e strategie nella redazione dei PEI e PDP.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>e simili)</b>	
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

MONITORAGGIO DEL PEI e PDP - VERIFICA E VALUTAZIONE Nel corso di attivazione del protocollo sono effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; 4. per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 5. ove possibile è opportuno fornire prove informatizzate; 6. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal Coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); 7. la valutazione dei progressi avviene in itinere.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In accordo con le Famiglie e gli Insegnanti, vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione per la

formazione delle Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

## **Approfondimento**

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- il coordinamento generale ad opera del GLI;
- la continuità didattica assicurata dai docenti titolari;
- la realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.

**ALLEGATI:**

PAI\_PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE\_VALUTAZIONE FINALE A.S.  
2019\_2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. sostituire il Dirigente Scolastico in sua assenza, assumendo il ruolo e le responsabilità connesse; 2. collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto; 3. collaborare nella predisposizione degli organici dei docenti; 4. collaborare con i docenti della Commissione orario, formalizzare gli ordini di servizio per la sostituzione dei docenti assenti o per le variazioni dell'orario di servizio, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità e trasparenza; 5. collaborare alla predisposizione dei calendari delle riunioni, alla redazione di circolari e alla elaborazione di prospetti e materiali utili allo svolgimento delle riunioni collegiali; 6. collaborare nel controllo delle presenze e assenze degli alunni e delle presenze, assenze e richieste di permesso del personale docente; 7. verificare l'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico e il rispetto del Regolamento di Istituto; 8. collaborare al coordinamento delle manifestazioni scolastiche, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; 9.</p>	2
----------------------	--	---



	<p>curare i contatti e i rapporti con le famiglie; 10. partecipare alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico e redigere i verbali del Collegio dei Docenti; 11. partecipare a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto; 12. collaborare nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni organizzati presso le sedi dell'Istituto; 13. mantenere stabili rapporti con gli Uffici amministrativi in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto; 14. segnalare le necessità inerenti la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; 15. collaborare con il Dirigente scolastico nei rapporti con gli Enti pubblici e privati del territorio.</p>	
<b>Funzione strumentale</b>	<p>1. Informatica. 2. Continuità ed Orientamento. 3. Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto. Piano di Miglioramento e Prove Invalsi. 4. Formazione del Personale docente e del Personale ATA. 5. Inclusione e recupero degli apprendimenti.</p>	5
<b>Animatore digitale</b>	<p>1) <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità</p>	1



	<p>scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) <b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE;</b> 5) <b>ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.</b></p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di</li></ul>	3



	<p>digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; • lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF; • collaborare con il Dirigente scolastico, con l'Animatore Digitale, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale dell'Istituzione scolastica; • fornire supporto e assistenza ai docenti e al personale dell'Istituzione scolastica, mediante azioni di accompagnamento e di formazione erogate in presenza e in modalità e-learning, attraverso sistemi integrati per la comunicazione a distanza; • fornire collaborazione e assistenza per l'organizzazione e realizzazione delle riunioni in presenza e in modalità a distanza.</p>	
<b>Coordinatore dell'educazione civica di Istituto</b>	<p>L'incarico prevede la specifica finalità di collaborare con il Dirigente Scolastico al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione e monitoraggio delle attività di Educazione Civica ed i seguenti</p>	<p>1</p>



	<p>compiti: • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • socializzare le attività agli Organi Collegiali; • collaborare con la Commissione PTOF in funzione dell'aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica di sezione/classe	- partecipare alle riunioni di coordinamento della Disciplina Educazione civica, presiedute dal	31



	<p>Dirigente scolastico e coordinate dal Coordinatore della Disciplina Educazione civica di Istituto; - collaborare all'aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto, mediante la composizione del curricolo della Discipline Educazione civica e della connessa attività di programmazione didattica - verificare la corretta attuazione delle soluzioni organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti e la documentazione dello svolgimento delle attività previste, ai fini dell'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore; - formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali. - proporre l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.</p>	
Coordinatore di intersezione/interclasse	- informare l'assemblea dei Genitori in relazione all'organizzazione dell'Istituto, ai compiti dei Consigli di	9



	<p>intersezione/sezione/di interclasse/di classe, alla Programmazione educativa e didattica elaborata dai Docenti e ai compiti della rappresentanza dei Genitori degli alunni; □ - tenere, in collaborazione con gli altri Docenti di intersezione/interclasse, il contatto con la rappresentanza dei Genitori degli alunni e promuoverne la partecipazione ed il contributo; - segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori del Dirigente eventuali richieste da parte della rappresentanza dei Genitori degli alunni; - presiedere le riunioni del Consiglio di intersezione/di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; □ - organizzare i lavori ed illustrare i punti all'ordine del giorno del Consiglio di intersezione/di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; - tenere in ordine il registro dei verbali del Consiglio di intersezione/di interclasse.</p>	
<p>Coordinatore di sezione/classe</p>	<p>- controllare regolarmente le assenze (anche in relazione all'attuale stato di emergenza epidemiologica), le giustificazioni e i ritardi degli alunni, ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza e difficoltà di apprendimento; - segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori del Dirigente le situazioni problematiche di carattere didattico e/o disciplinare relative alla sezione/alla classe o a singoli alunni al</p>	<p>32</p>



	<p>fine di individuare possibili strategie di soluzione; - tenere, in collaborazione con gli altri Docenti della sezione/classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e curare, in particolare, la relazione con le Famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; - segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori del Dirigente eventuali richieste da parte delle Famiglie degli alunni; - convocare la Famiglie degli alunni che manifestano difficoltà o disagio nel comportamento; - presiedere le riunioni del Consiglio di sezione/di classe in assenza del Dirigente Scolastico - organizzare i lavori ed illustrare i punti all'ordine del giorno del Consiglio di sezione/di classe in assenza del Dirigente Scolastico; - tenere in ordine il registro dei verbali del Consiglio di sezione/di classe.</p>	
<p>Referente Covid - Sostituto Referente Covid</p>	<p>- sensibilizzazione, informazione e organizzazione del Personale docente e ATA; - verifica del rispetto del protocollo di contenimento della diffusione di COVID 19; - monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del Personale docente e ATA; - monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; - collaborazione con il Dirigente scolastico nella segnalazione degli eventuali casi al Dipartimento di Prevenzione).</p>	<p>13</p>



Componente Commissione PTOF - Gruppo di lavoro	- elaborazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, in riferimento alle disposizioni del Dirigente scolastico come da Atto di indirizzo.	5
Componente Commissione Classi	- predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'anno scolastico in corso.	10
Componente Commissione Orario	- elaborazione e predisposizione dell'orario delle attività educative e didattiche per l'anno scolastico in corso.	3
Referente Sostituzioni Docenti assenti	- rilevazione delle assenze dei Docenti; - predisposizione delle sostituzioni dei Docenti assenti; - collaborazione con gli Uffici competenti per gli adempimenti relativi alle eventuali nomine dei supplenti.	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L' Insegnante di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni, stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione	24



generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini, e monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio – economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	37



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.</p>	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Funzione docente Impiegato in attività di:	2



<b>GRADO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b>	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
<b>AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)</b>	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>ADMM - SOSTEGNO</b>	Funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	5

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- organizzare i servizi generali e amministrativi dell'Istituzione scolastica.
Ufficio protocollo	- servizi amministrativi Ufficio Protocollo e Affari Generali.
Ufficio per la didattica	- servizi amministrativi area della Didattica.
Ufficio Personale	- servizi amministrativi area del Personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ ACCORDO DI RETE NUMERO 24 DM 187-2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**



L'accordo ha lo scopo di assicurare anche nelle Scuole dell'Infanzia, nelle Scuole Primarie e nelle Scuole Secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

**❖ RETE DI AMBITO N. 5 ORISTANO NORD**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La Rete si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione di Reti di Scopo, secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa. A tal fine la rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la



cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ METODO GORDON ORFF SCHULWERK

Corso di introduzione alla Learning Music Theory di Gordon e all'Orff Schulwerk di Carl Orff: musicoterapia, integrazione e propedeutica musicale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PRIMO SOCCORSO

Il corso ha l'obiettivo di formare gli addetti al primo soccorso, mediante le opportune conoscenze di natura tecnica nonché le necessarie abilità di natura pratica. L'addetto al primo soccorso è una figura formata, con appositi corsi e aggiornamenti triennali che comprendono anche le nuove e diverse tipologie di infortuni che accadono.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ BULLISMO E CYBER BULLISMO**

Il corso ha l'obiettivo di conoscere e acquisire metodologie e strumenti per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO**

L'approccio analogico affianca il bambino nell'acquisizione di abilità e competenze attraverso l'utilizzo di strumenti, per un apprendimento rispondente alle capacità dei bambini d'oggi, con una particolare attenzione all'inclusione per i bambini in difficoltà.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCONTRI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO**



Incontri di sostegno psicologico in relazione al disagio e ai traumi causati dal corrente periodo emergenziale (Servizio di Supporto Psicologico e medico per studenti e Personale dell'Istituto - A.S. 2020/2021).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PLUS DOTAZIONE

Riconoscimento bambini plus dotati. Plus dotazione: percorso didattico individualizzato per alunni ad alto potenziale cognitivo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA DIDATTICA A DISTANZA – PIATTAFORMA MICROSOFT 365 EDUCATION

Aggiornamento Corso di Formazione “Strumenti e Metodologie per la Didattica a Distanza – Piattaforma Microsoft 365 Education”. Potenziare le competenze relative all’utilizzo delle



nuove tecnologie e dei relativi software applicativi e didattici (in particolare sull'uso della Piattaforma Microsoft 365 Education), con particolare attenzione all'inclusione scolastica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REGISTRO ELETTRONICO ARGO SCUOLA NEXT**

Aggiornamento Corso di Formazione Registro elettronico Argo Scuola Next. Corso di formazione e aggiornamento sull'uso del Registro elettronico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLA SHOAH**

Incontro sulla Didattica della Shoah. Incontro di formazione e confronto sulle modalità di progressivo avvicinamento dei bambini al tema della Shoah, per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva, in collaborazione con il Comitato Provinciale ANPI di Oristano.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ METODO LABORATORIALE SCRITTURA E LETTURA

Il corso ha l'obiettivo di acquisire le conoscenze e le metodologie per attivare gli strumenti riflessivi, metodologici e pratici per trasformare la classe in una comunità di lettori e scrittori.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Aggiornamento e formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Indicazioni operative per la gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ EDUCAZIONE CIVICA



Corsi di formazione dei Docenti referenti finalizzati a rendere operativo sul territorio regionale l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della L. 92/2019.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ TEORIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DEL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Attuazione Unità Formativa del Piano di Formazione dell'Ambito 005_Oristano Nord: Modulo Formativo per i Collaboratori scolastici: Teorie e tecniche per la gestione del riavvio dell'attività didattica
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Il corso è tenuto dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

❖ **SOSTEGNO PSICOLOGICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Incontri di sostegno psicologico in relazione al disagio e ai traumi causati dal corrente periodo emergenziale
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Servizio di Supporto Psicologico e medico per studenti e Personale dell'Istituto - A.S. 2020/2021

❖ **PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PORTALE ARGO - APPLICAZIONI E SERVIZI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Corso di formazione per l'uso degli applicativi Argo (Gecodoc, Darwin, Bilancio, MOF, Alunni, Magazzino, Personale web).
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA PRIVACY A SCUOLA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Corso di formazione e aggiornamento per il personale amministrativo e direttivo della Scuola
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola